



DONATELLA SCIUTO
Rettrice del Politecnico di Milano

Donatella Sciuto

Rettrice del Politecnico di Milano

Donatella Sciuto è Rettrice del Politecnico di Milano, dove è Professoressa Ordinaria di Sistemi di Elaborazione delle Informazioni. Laureata in Ingegneria Elettronica presso lo stesso ateneo, ha conseguito il PhD in Electrical and Computer Engineering presso la University of Colorado, Boulder (USA) e il Master in Business and Administration presso l'Università Bocconi. Da gennaio 2023 è alla guida della prima università tecnica italiana, unica rettrice dalla sua fondazione a oggi. Membro del Consiglio Superiore della Banca d'Italia, siede inoltre all'interno di diversi Consigli di Amministrazione di società quotate.

Fra i maggiori incarichi istituzionali, partecipa ai Consigli di Amministrazione di STMicroelectronics, F.I.L.A., Avio, Fondazione Corriere della Sera, Fondazione TIM, Fondazione Lombardia per l'Ambiente. Fa parte del Consiglio dell'Istituto Italiano di Tecnologia e del Comitato Tecnico-Scientifico dell'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale. È coautrice di oltre 400 articoli scientifici e di 4 brevetti internazionali. È stata Presidentessa di IEEE Council of Electronic Design Automation, società scientifica internazionale. È membro dell'Accademia Europaea. È stata nominata IBM Women Leader in Artificial Intelligence e Inspiring Fifty Italy.

Collabora a diverse iniziative di promozione delle discipline STEM (Science, Technology, Engineering and Mathematics) indirizzate alle ragazze. A lei si devono i programmi di diversity & inclusion (POP – Pari Opportunità Politecniche) al Politecnico di Milano, dove, in qualità di Prorettrice, si è lungamente occupata delle strategie di ricerca e di innovazione didattica (POK – Polimi Open Knowledge).



POLITECNICO
MILANO 1863

Visione

“Uniti nella diversità per una crescita sostenibile”. Con questo obiettivo Donatella Sciuto è stata eletta nel 2023 alla guida della prima università tecnica del Paese, riconosciuta tra le migliori venti al mondo nelle tre aree di studio e di ricerca: settima sia in Design che in Architettura e ventitreesima in Ingegneria, secondo il QS World University Rankings 2024.

Un impegno che, dopo dodici anni nelle vesti di Prorettrice (2010-2022), Sciuto ha intrapreso sulle basi di una solida esperienza e con una visione aperta al confronto internazionale e rivolta alla crescita e allo sviluppo dei talenti. Il traguardo che si pone da qui al 2028, a scadenza del suo mandato, è quello di formare studenti, futuri professionisti e ricercatori di altissima qualità in grado di rispondere alle sfide tecnologiche e sociali in Europa e nel mondo, ridurre le disuguaglianze e proseguire nel raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile.

Per attuare questa visione, Sciuto ha introdotto alcune novità all'interno dell'ateneo, prima fra tutte la proposta di una gestione condivisa, allargando la squadra di governo a dodici Vicerettori e a circa cinquanta delegati. Un approccio esteso che riflette la portata degli obiettivi declinati all'interno del Piano Strategico 2023- 2025 e del primo Piano Strategico di Sostenibilità dell'Ateneo.

Il Piano Strategico 2023-2025 abbraccia con convinzione i principi alla base di una crescita sostenibile, intesa nel suo significato più pieno e profondo, con particolare attenzione a quattro aree principali di interesse strategico: Persone, Formazione, Ricerca e Responsabilità Sociale. In termini di implementazione, i traguardi indicati nel Piano Strategico sono declinati operativamente secondo quattro linee di intervento - che coincidono con le quattro aree di interesse strategico - diciassette azioni mirate e trentuno indicatori di performance.

Il primo Piano Strategico di Sostenibilità del Politecnico di Milano, naturale prosieguo del Piano Strategico di Ateneo 2023-2025, è l'espressione e il completamento di una visione che mette al centro la cura e l'impegno verso il benessere



POLITECNICO
MILANO 1863

delle persone, dell'ambiente e, più in generale, della comunità. Il Piano offre una doppia chiave di lettura. La prima è quella interna, volta ad educare la comunità politecnica: quasi 60.000 persone, tra studenti e personale, che ogni anno avvia al mondo del lavoro quasi 10.000 giovani professionisti. La seconda è invece esterna e guarda al contesto allargato. Prende in considerazione diverse scale di impatto, dalla più immediata prossimità al respiro globale.

Al fine di definire le linee di azione del Piano Strategico di Sostenibilità 2023-2025, sono state identificate sei priorità legate alle missioni istituzionali dell'università: Inclusione e pari opportunità, Ricerca sostenibile, Sostenibilità nella didattica, Diritto allo studio, Innovazione e responsabilità sociale, Ambiente.



donatella.sciuto@polimi.it



<https://www.linkedin.com/in/donatellasciuto>



<https://www.x.com/donatellasciuto>